

CONFLICT FREE MINERALS POLICY

Stefal ambisce ad essere riconosciuta come azienda pienamente impegnata a promuovere la consapevolezza di una produzione rispettosa dell'Ambiente, e condotta nel pieno rispetto dei diritti umani, lungo tutta la catena di fornitura.

A seguito della disposizione legislativa denominata 'Mineral Conflict Law', emessa dalla Commissione USA 'SEC' nel mese di Agosto 2012, Stefal condivide la preoccupazione generale che metalli estratti nei territori della Repubblica Democratica del Congo (RDC), e dei paesi confinanti, possano essere impiegati nella filiera dell'elettronica e dei settori in cui Stefal generalmente opera.

I metalli provenienti da tali aree (in particolare Oro, Stagno, Tantalio e Tungsteno) sono infatti estratti in condizioni di grave violazione dei diritti umani ed i proventi del loro commercio contribuiscono ad alimentare e prolungare i conflitti armati in corso tra i governi e vari gruppi armati ribelli.

In relazione a ciò, Stefal sta conducendo un'indagine completa sulla propria catena di fornitura affinché i fornitori documentino che non acquistano consapevolmente oro, tantalio, stagno e tungsteno provenienti da tali aree, ed anzi evitino siffatti approvvigionamenti il più possibile.

Le informazioni raccolte relative alle miniere/fonderie di origine vengono utilizzate per creare una specifica banca-dati; tale indagine verrà sistematicamente protratta ed approfondita in futuro.

A causa delle difficoltà attualmente esistenti per tracciare le miniere o fonderie effettivamente aderenti alla legislazione USA, Stefal non può attualmente certificare con totale certezza che la sua catena di fornitura sia 'Conflict Free'; ciò almeno finchè non saranno presenti condizioni di piena trasparenza lungo tutta la catena di approvvigionamento.

Stefal è comunque disponibile a condividere qualsiasi informazione relativa a tale materia e, ove possibile, fornire tempestive informazioni circa l'avanzamento ed i risultati emersi dall'indagine in corso.

Stefal aims to be recognized as a company fully involved in raising awareness in order to manufacture in a clean and safe Environment, and full respect of human rights, all along the supply chain.

Following the 'Conflict Mineral Law' issued by the U.S. Securities and Exchange Commission (SEC) on August 2012, Stefal supports worldwide concerns that metals from conflict areas of the Democratic Republic of the Congo (DRC), and its adjoining countries, may be making their way into the electronics supply chain.

In relation to this, Stefal has been carrying out a full investigation of its supply chain partners to certify in writing that they do not knowingly procure Gold, Tantalum, Tin or Tungsten from such conflict areas, and avoid buying metals from these areas as much as possible, in order to collect information about the country of origin of mine / smelters in the supply chain and create specific data-base.

Stefal will systematically continue surveying its supply chain regarding sourcing and procurement of such minerals in the future.

Due to tracking issues and the lack of mines or smelters effectively participating in the SEC regulation, Stefal cannot certify with 100% certainty that its supply chain is Conflict Free until supply chain transparency is more discernible.

Stefal is available to share any information about Conflict Free Minerals, where possible, and promptly inform about the outcome of the survey in progress.

Stefal S.r.l.
